



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI



0006346-05/07/2017-SG-A33-P

Al Presidente del Consiglio nazionale
Forense presso il Ministero della Giustizia

Avv. Andrea MASCHERIN

PEC: affarigenerali@pec.cnf.it

email: presidenza@consigliozionaleforense.it

Oggetto: Attivazione funzionalità FOL (Fascicolo On Line)

L'attuale panorama e le esigenze di sviluppo del Paese richiedono amministrazioni pubbliche capaci di elaborare e attuare una programmazione efficace, di migliorare la qualità dei servizi e di conseguire un significativo recupero di efficienza per assicurare il soddisfacimento delle esigenze degli utenti e il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché di adeguarsi rapidamente a un contesto normativo in rapida evoluzione.

Nell'ambito del perseguimento delle proprie attività giurisdizionali, la Corte dei conti ha dato un forte impulso alle attività di progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea nonché all'attuazione del Codice di giustizia contabile, nel cui art. 6, relativo alla digitalizzazione degli atti e informatizzazione delle attività è enunciato che i giudizi dinanzi alla Corte dei conti siano svolti mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In tale contesto, si comunica a Codesto Spettabile Consiglio che a partire dal 17 luglio p.v. è disponibile, su autenticazione, la funzione di "consultazione fascicolo on line", al seguente link: <https://portaleservizi.corteconti.it/>. Gli avvocati avranno quindi la possibilità di accedere on line ai fascicoli relativi ai giudizi di propria competenza, per i quali risulta una costituzione in giudizio registrata sui sistemi informativi della Corte dei conti, e di consultare i documenti in essi contenuti, estraendone eventualmente copia, allo stato soltanto ad "uso studio" (in seguito verrà implementato anche il servizio "PagoPa"). Questa funzionalità consentirà, inoltre, di ottemperare a quanto previsto dal DP 98/2015 in relazione alle notificazioni via PEC di atti contenenti dati sensibili.

Resta fermo che allo stato attuale il deposito informatico degli atti e dei relativi allegati continuerà ad avvenire tramite il canale trasmissivo costituito dalla PEC (cfr. DP 98/2015 e relative Istruzioni tecnico-operative).

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si inviano distinti saluti.

Fabio Viola

